

21 febbraio 2017

Livorno, la mappa delle aree di emergenza e le news dalla Protezione Civile a portata di app

Sono 25 le aree di attesa per i cittadini che coprono, da nord a sud, tutto il territorio livornese. Si tratta di luoghi di raccolta e prima accoglienza individuati da un'apposita segnaletica permanente dove, in caso di emergenza, la popolazione riceve le prime informazioni e i primi generi di conforto. In queste aree vengono garantiti il flusso delle notizie e l'assistenza alla cittadinanza grazie a una specifica organizzazione che prevede l'impegno di tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio e delle risorse del Comune di Livorno. A presentarle sono stati, alcuni giorni fa, il sindaco Filippo Nogarin e il dirigente della Protezione Civile Leonardo Gonnelli. Le aree di attesa sono piazze, parcheggi e spazi aperti ritenuti idonei e non soggetti a rischi evidenti, raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Delle 25 aree presenti sul territorio, 18 si trovano nel centro della città e in periferia, mentre 7 sono distribuite tra le località di Antignano, Montenero, Quercianella, Castellaccio e nell'isola di Gorgona.

Sarà possibile conoscere in tempo reale l'elenco completo di queste aree adibite al soccorso e dei punti critici del territorio anche grazie alla nuovissima app della Protezione Civile, scaricabile gratuitamente. Il canale informativo, sviluppato interamente inhouse, nasce con l'obiettivo di segnalare tempestivamente ai cittadini gli eventi critici che si sono svolti sul territorio comunale. Si tratta di una mappa integrata con i dati georeferenziati relativi a punti di interesse come aree di attesa, strutture di ricovero, strade o sottopassi allagabili. La localizzazione Gps, in caso di calamità, consentirà l'individuazione dell'area di soccorso più vicina. La app, inoltre, mette a disposizione un sistema di notifiche push personalizzabile in grado di avvisare prontamente sugli stati di allerta segnalati dalla Protezione Civile.

“Sono in corso le azioni necessarie a garantire la sicurezza dei cittadini e a fare della Protezione Civile, sempre di più, una forza pronta a intervenire in ogni circostanza, ma non solo – ha dichiarato il sindaco – se infatti il soccorso nelle emergenze è forse l'attività che meglio identifica la Protezione Civile, tante e diverse sono le funzioni che le competono e che vengono svolte ogni giorno nell'ottica di migliorare la conoscenza dei rischi e delle azioni necessarie a ridurre al minimo i danni ma, soprattutto, a rendere i cittadini più consapevoli” .